

# DIREZIONE DIDATTICA STATALE "A. D'AJETTI" PANTELLERIA

## PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Anno Scolastico

Scuola Primaria Capoluogo

Classe:

Referente DSA :

Insegnanti di classe :

### 1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

Cognome e nome	
Data e luogo di nascita	
Diagnosi specialistica	Redatta da In data

### 2. DESCRIZIONI DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITA' STRUMENTALI

		OSSERVAZIONE
<b>LETTURA</b>		
	Velocità	
	Correttezza	
	Comprensione	
<b>SCRITTURA</b>	Tipologia errori dettato	
	Produzione testi	
	Grafia	
<b>CALCOLO</b>	A mente	
	Scritto	

<b>ALTRI DISTURBI ASSOCIATI</b>		
-------------------------------------	--	--

### **3. CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI**

**Collaborazione e partecipazione**

**Relazionalità con compagni e adulti**

**Frequenza scolastica**

**Accettazione e rispetto delle regole**

**Motivazione al lavoro scolastico**

**Capacità organizzative**

**Rispetto degli impegni**

**Consapevolezza delle proprie difficoltà**

**Senso di autostima**

### **4. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO**

	OSSERVAZIONE
Memorizzazione delle procedure	
Recupero delle informazioni	
Organizzazione delle	

informazioni	
--------------	--

## 5. STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

**Strategie utilizzate**

**Modalità di svolgimento del compito assegnato**

## 6. INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE ALL'INTERNO DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI PER IL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE FONDAMENTALI

Italiano	
Inglese	<hr/> <hr/>
Storia	<hr/> <hr/>
Geografia	<hr/> <hr/>
Matematica	<hr/> <hr/>
Scienze	<hr/> <hr/>

## 7. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE UTILIZZATE

- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- favorire le attività in piccolo gruppo e il tutoraggio;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere “al fine di imparare ad apprendere”
- privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale “per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa”;
- sollecitare le conoscenze precedenti per introdurre nuovi argomenti e creare aspettative;
- sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle proprie strategie di apprendimento
- individuare mediatori didattici che facilitano l'apprendimento (immagini, schemi, mappe ...).

## **8. MISURE DISPENSATIVE**

Nell'ambito delle varie discipline l'alunno viene dispensato:

- dalla lettura ad alta voce;
- dal prendere appunti;
- dai tempi standard (consegna delle prove scritte in tempi maggiori di quelli previsti per gli alunni senza DSA);
- dal copiare dalla lavagna;
- dalla dettatura di testi/o appunti;
- da un eccessivo carico di compiti;
- dallo studio mnemonico delle tabelline;
- dallo studio della lingua straniera in forma scritta.

## **9. STRUMENTI COMPENSATIVI**

L'alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi nelle aree disciplinari:

- tabelle, formulari, procedure specifiche ... sintesi, schemi e mappe elaborati dai docenti
- calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
- computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner
- risorse audio (cassette registrate, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, libri digitali ...)
- software didattici free
- tavola pitagorica
- computer con sintetizzatore vocale

## **10. CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Si concordano:

- compensazione con prove orali di compiti scritti
- uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali
- valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma
- programmazione di tempi più lunghi per l'esecuzione di prove scritte
- prove informatizzate

Le Insegnanti di classe